

UT/ASS. MAGGIORI

Allegato "A" al contratto Servizio Energia

CONDIZIONI DI FORNITURA

Ad integrazione e precisazione di quanto previsto dal Contratto Servizio Energia, stipulato tra la Ditta

A.T.E.S. S.R.L. con sede in legale in Trezzo sull'Adda Via Roma 1, CF/PIVA 05064840969 - CAP 20056 - CITTA' Trezzo sull'Adda (MI) nella persona dell'amministratore unico, Dott. Ugo Ottaviano Zanello nato a Milano il 16/06/1962 C.B.N.Z.N.L.G.T.V.62H16F205Y nel corso di questo contratto indicata come " Gestore

ed il **COMUNE DI Cambiago**, con sede legale in Via Indipendenza, 1 - 20040 Cambiago (MI), CF/PIVA 02516430150, nella persona dell'Arch. Di Grandi Giovanni Alessio nato a Vaprio D'Adda (MI) il 07/03/1960, in forza de Decreto del Sindaco in data 30/12/2016 n.30" di attribuzione funzioni dirigenziali nel corso di questo contratto denominato "Comune"

Art. 1.1 -- Luogo di esecuzione del contratto

Le forniture, le opere ed i servizi facenti capo al Gestore di cui al citato contratto dovranno essere eseguite presso i seguenti edifici comunali siti nel Comune di Cambiago (MI)

EDIFICIO	VIA	PDR	MATRICOLA
Nuovo municipio	Via Gramsci, 1D	16111427003435	MIT0032509095843
Arva	P.zza Cesare Battisti, 1	16111427000069	23954962
Magazzino Comunale	Via Dante, 63	1611427000292	
Asilo	Via San Biagio, 22	1611427000329	25404687
Centro diurno Anziani	Viale Brianza, 19	1611427000802	MIT0031608703164
Ex filanda_Biblioteca	Via ai Campi, 5	16111427000805	29612402
Palestra scuole elementari	Via Vittorio Veneto, 23	16111427000806	29509426
Nuovo ambulatorio comunale	Via Magellano, 20	1611427002154	28031629
Plesso Scolastico	Via Dante, 22	161427002298	307002345
Centro Sportivo Tribune	Viale delle Industrie	1611427001087	MIT0031609379603
Palazzetto dello Sport e Spogliatoi	Via ai Campi 6	01611427001510	0258066806
Tennis Sintetici	Via ai Campi 6	01611427002544	1000056028

Presso i suddetti edifici saranno attivati i seguenti servizi svolti da parte di ATEs

EDIFICIO	Servizio Calore	Servizio Energia Elettrica immobili
Nuovo municipio	X	X
Arva	X	X
Magazzino Comunale	X	X
Asilo	X	X
Centro diurno Anziani	X	X
Ex filanda_Biblioteca	X	X
Palestra scuole elementari	X	X
Nuovo ambulatorio comunale	X	X
Plesso Scolastico	X	X
Centro Sportivo Tribune	X	
Palazzetto dello Sport e Spogliatoi	X	
Tennis Sintetici	X	

Fausk

COMUNE DI CAMBIAGO
UFFICIO
23 GEN 2019
N°

Comune di Cambiago (MI)
Protocollo Generale - E
N. 0000818 16/01/2019
Cia: 6.5



Art. 1.2 –Durata del contratto

Il contratto avrà durata di anni 10 (dieci) e decorrerà dalla data del 01/08/2017 ed avrà termine in data 31/07/2027.

Art. 1.3 – Qualità del combustibile

I vettori energetici impiegati per lo svolgimento dei servizi dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla legislazione vigente (Ministero Ambiente) per il servizio offerto.

Art. 1.4 – Caratteristiche e quantità erogate ei servizi**Art. 1.4. Dettaglio servizi erogati:**

- 1) Fornitura di energia termica per il riscaldamento ambienti: unità di misura kWh
- 2) Fornitura di energia termica per la produzione di acqua calda sanitaria : unità di misura kWh
- 3) Manutenzione degli impianti :unità di misura: quota forfettaria singola sulla base del numero degli edifici
- 4) Fornitura di energia elettrica per gli immobili: unità di misura Kwh

Art. 1.4.2. Caratteristiche temporali del servizio

Il servizio di riscaldamento verrà garantito con gli orari e nei periodi previsti dalle leggi attualmente vigenti e successive modificazioni e, quindi, al momento, per 183 gg. annui, fatti salvi eventuali anticipi e/ o proroghe richiesti dal Comune e concessi dalle competenti Autorità. Il servizio energia elettrica immobili sarà fornito secondo le reali necessità e l'utilizzo storico standard degli immobili.

Art. 1.5 – Modalità di finanziamento di miglioramento di efficienza energetica e prezzo del servizio

I costi della Concessione del Servizio Energia sono costituiti dal canone fisso C1 e dalla quota consumi C2 . Il corrispettivo contrattuale è riferito a parametri oggettivi, indipendenti dal consumo corrente di combustibile e di energia elettrica degli impianti

Per quanto riguarda l'Energia Elettrica il canone annuo è Costituito dalla quota C3.

Art. 1.5.1 – Il canone fisso C1 rappresenta la ripartizione su base mensile del costo globale degli interventi riportati al punto 1.7 del presente Contratto Servizio Energia, aventi lo scopo di migliorare l'efficienza energetica del sistema edificio-impianto. La quota annuale, a partire da gennaio 2019 data di approvazione della variante ai lavori di riqualificazione energetica centrali termiche viene aggiornata in **77.855,71 € + IVA** di legge e dovrà essere corrisposta in rate trimestrali.

Il dettaglio riepilogativo degli importi per gli interventi previsti per singolo immobile, che determinano la quota C1 sopra indicata viene riportato nell'allegato E parte integrante del presente contratto

Al termine del contratto, tutti i beni ed i materiali eventualmente installati per migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio e degli impianti, ad eccezione di eventuali sistemi di elaborazione e trasmissione dati funzionali alle attività del Gestore del contratto servizio energia, saranno e resteranno di proprietà del Comune.

Al termine dei lavori il gestore dovrà produrre un consuntivo dettagliato dei costi realmente sostenuti per l'esecuzione degli interventi di cui all'Art. 1.7 del presente contratto. Sulla base del consuntivo prodotto verrà aggiornata la quota C1 in aumento o diminuzione per tener conto delle eventuali economie o maggiori oneri sostenuti dal gestore. In caso di aumento dei costi, il gestore dovrà informare il Comune ed essere autorizzato a procedere.

Qualora a titolo di contributo alla copertura dei costi sostenuti per l'efficientamento, il Comune stabilisse di corrispondere l'importo corrispondente ai maggiori costi sostenuti dal Gestore per la presente variante, oltre agli oneri finanziari calcolati dal momento dell'approvazione fino al momento del pagamento, il canone fisso C1, rimarrebbe pari alla quota del contratto originale e quindi pari a 57.864.52 € + IVA.

Art. 1.5.2 – La quota consumi C2 rappresenta il costo dell'energia termica erogata agli edifici comunali oggetto del presente contratto. La quota C2 è composta da:

- una quota fissa annuale C2f, comprendente i costi relativi alle prestazioni dei servizi inerenti l'esercizio dell'impianto termico (conduzione, manutenzione ordinaria, straordinaria e costo terzo responsabile).

La manutenzione straordinaria si intende a copertura solamente dei materiali installati dal Gestore presso le singole utenze di cui al punto 1.1. La sostituzione o riparazione di ogni altro materiale esistente, anche se di recente installazione, sarà a carico del Comune.

Il servizio si intende riferito alla gestione delle centrali termiche; per centrali termiche si intende quell'insieme di elementi necessari alla produzione, alla regolazione ed al trasporto dell'energia termica, ad esclusione di quella porzione di impianto posta a valle delle pompe di mandata, cioè all'inizio del circuito di andata e ritorno per gli utilizzi. Fanno altresì parte delle centrali termiche le porzioni di impianto elettrico a valle del punto di arrivo della tensione di linea all'interruttore generale esterno alle Centrali. Il Comune si riserva la possibilità di estendere il servizio anche agli impianti interni di distribuzione del fluido termico a seguito di specifico accordo.

La quota fissa annuale C2f è di euro **15.000,00 € IVA esclusa**.

- una quota variabile C2v, comprendente i costi relativi all'effettivo consumo di energia termica per il riscaldamento, la produzione di acqua calda sanitaria, in quantità e qualità idonee al soddisfacimento delle esigenze dell'utenza; viene determinata dal consumo in kWh di energia, moltiplicato per la Tariffa (euro/kWh).

La Tariffa utilizzata per calcolare i consumi del comune viene concordata in **0,071 euro/kWh + IVA di legge dove il gas è ad uso domestico con accisa civile**.

La Tariffa utilizzata per calcolare i consumi del comune viene concordata in **0,060 euro/kWh + IVA di legge dove il gas è ad uso industriale o assimilato.**

La rendicontazione periodica da parte del fornitore del contratto servizio energia dell'energia termica complessivamente utilizzata dalle utenze servite dall'impianto verrà quindi allegata alle fatture emesse per la fornitura del servizio. L'applicazione della tariffa ad uso industriale o assimilato avrà decorrenza a partire dal primo mese successivo all'ottenimento della defiscalizzazione sulla fornitura del combustibile da parte del Gestore.

Art. 1.5.3 – Ai corrispettivi relativi alle prestazioni contrattuali stabilite, comprendenti la fornitura di beni e servizi, verrà applicata l'aliquota IVA di legge al momento attuale:

- 10% utenze domestiche o assimilate (circ. 82/99-E del Ministero Finanze);
- 22% altre utenze (circ. 82/99-E del Ministero Finanze).

Art. 1.5.4 – Per tutti gli interventi straordinari, ferma restando la facoltà del Comune di avvalersi eventualmente di altra ditta, il gestore provvederà a stilare di volta in volta apposito preventivo che sarà sottoposto ad approvazione del Comune.

Art. 1.5.5 – La quota C3 è pari ad € **78.105,86** iva esclusa e rappresenta il costo annuale omnicomprendente a copertura dei costi per l'approvvigionamento di energia elettrica necessaria al corretto funzionamento degli impianti (illuminazione, forza motrice, impianti di climatizzazione estiva, componenti impianto di generazione, distribuzione ed emissione ecc..) e delle apparecchiature presenti all'interno degli immobili. Il consumo storico viene calcolato sulla base dell'utilizzo standard degli edifici negli ultimi 3 anni. Sarà soggetto a revisione qualora si verifichi la variazione di almeno una delle seguenti componenti:

- Volume utilizzato dell'edificio
- Tipologia/orari di utilizzo
- Quantità e tipologia degli impianti o macchinari presenti presso l'immobile

Qualora si verificasse una delle suddette variazioni il comune sarà tenuto a comunicarlo alla società la quale provvederà alla valutazione della variazione del consumo storico di riferimento. Qualora si verificassero variazioni superiori al +5% , - 5%, sarà effettuata una revisione del canone di servizio.

La società si riserva entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente contratto di verificare gli effettivi consumi trasmessi da parte del Comune e qualora dovesse riscontrare anomalie o scostamenti significativi provvederà a richiedere un aggiornamento del canone del servizio quantificandone oggettivamente la variazione in proporzione all'offerta presentata.

Art. 1.6 – Revisione prezzi

I prezzi di cui al precedente capo 1.5.2, sono soggetti a revisione allorché si verificano variazioni degli elementi concorrenti alla determinazione del prezzo stesso.

La variazione della Tariffa che determina la quota C2V avverrà al termine di ogni anno, in maniera direttamente proporzionale alla variazione percentuale media, arrotondata alla terza cifra decimale, del costo del combustibile durante l'anno stesso.

Per determinare la variazione media del costo del combustibile il valore di riferimento (riferito al costo del gas naturale al lordo della defiscalizzazione prevista per la particolare tipologia di utenza oggetto del presente contratto) viene fissato in 0,707 €/mc , sulla base della Delibera pubblicata dall'AEEG (Autorità per l'energia elettrica ed il Gas) di aggiornamento trimestrale delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela riferita al 3° trimestre 2016.

La formula per il calcolo dell'adeguamento è di seguito riportata:

Adeguamento/conguaglio annuale costo combustibile per l'anno "x" =
[Tariffa Energia adeguata (€/Kwh) anno "x" - Tariffa Energia contrattuale (€/kWh)] * Consumo Energia anno "x" (kWh)

dove:

Tariffa adeguata (€/kWh) anno "x" =
Tariffa Energia contrattuale (€/ kWh) * (1 + Adeguamento costo combustibile (%) anno "x")

Adeguamento costo combustibile (%) anno "x" = { [Costo medio del combustibile (€/mc) anno "x"] - [Costo riferimento contrattuale (€/mc)] } / [Costo riferimento contrattuale (€/mc)]

dove:

Costo medio combustibile (€/mc) anno x = media dei 4 valori trimestrali pubblicati nell'anno "x" dall'AEEG

Il Comune accetta i suddetti aggiornamenti che saranno definiti dal Gestore.

La variazione della quota C2f avverrà annualmente sulla base della variazione percentuale dell'indice - FOI - ISTAT.

Mano d'opera: ai fini della revisione, l'aggiornamento verrà calcolato rispetto al C.C.N.L. applicato dal Gestore, 3° livello di inquadramento, solo per la parte eventualmente eccedente la variazione ISTAT annuale.

I prezzi di cui all'art 1.5.5. saranno soggetti a revisione annuale attraverso la seguente formula:

$$PTx = P0 * (1 + It)$$

Dove:

- Pt = Prezzo Canone annuo x
 - P0 = Prezzo Canone Annuo contrattuale (Anno 0);
 - It = indice di riferimento adimensionale per l'aggiornamento della quota di energia
- L'indice It di riferimento per l'aggiornamento della quota di energia elettrica, da applicare nell'anno t, si calcola come media dl periodo Gennaio Dicembre

Media 12 mesi, arrotondata alla 3 cifra decimale, della variazione percentuale dell'indice ITEC_REF E (indice disponibile sul sito <http://www.ref-e.com/it/itec> e pubblicato Giornalmente sul Sole24ore. Il prezzo contrattuale indicato fa riferimento al **valore medio dell'indice dell'anno 2016 pari a 38,47 €/MWH**

E' fatto obbligo al Comune altresì di verificare;

- a) l'individuazione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di categorie merceologiche e relative soglie di obbligatorietà ai sensi dell'art. 9 comma 3 del decreto legge 24.04.2014 n. 66 convertito in Legge 23.06.2014 n. 89;
- b) i prezzi di riferimento di beni e servizi pubblicati dall'Autorità nazionale anticorruzione e dalla stessa aggiornati entro il 1° ottobre di ogni anno, quali prezzo massimo di aggiudicazione, anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in ambito nazionale ovvero nell'ambito territoriale di riferimento.

Art. 1.7 – Modalità di fatturazione e pagamento dei corrispettivi:

Art. 1.7.1 – La quota Consumo C2, risultante dalla somma della quota fissa C2f e della quota variabile C2v (prodotto dell'energia termica rilevata dal misuratore installato in centrale termica, per la Tariffa, come previsto dalla all'Art. 6 circ. 273/98-E art. 6 del Ministero Finanze), verrà fatturata mensilmente al Comune. Totale fattura = C2 = (C2f/12) + C2v = (C2f/12) + (KWh/mese x Tariffa), oltre l'IVA nella misura di legge ovvero:

- 10% utenze domestiche o assimilate (circ. 82/99-E del Ministero Finanze)
- 22% altre utenze (circ. 82/99-E del Ministero Finanze).

Art. 1.7.1.1 – Al termine di ciascun mese di servizio, il Gestore fornirà al Comune i dati ed il conteggio delle prestazioni erogate nel mese.

Art. 1.7.1.2 – Il pagamento delle forniture energetiche, sarà effettuato con Bonifico Bancario, entro 30 gg. dalla data di scadenza della Fattura.

Art. 1.7.1.3 – In caso di mancato pagamento entro i termini convenuti, verranno addebitati gli interessi per il ritardato pagamento, nei termini di legge.

Art. 1.7.1.4 – Nel caso di avaria degli strumenti di misura, in attesa di determinare i consumi con metodo induttivo il Fornitore potrà emettere fatture di importo presunto sulla base del rendimento del medesimo periodo dell'anno precedente secondo la seguente formula:

$$C_i * \eta_{i-1} = E$$

C_i [mc] = consumo di gas metano nel periodo (i)
 η_{i-1} = rendimento nello stesso periodo del precedente anno (i-1)
 E [kWh] = Energia da fatturare nel periodo (i)

Art. 1.8 – Esercizio degli impianti termici (Conduzione, Controllo e manutenzione)

A norma delle disposizioni della Legge 10/1991, del D.P.R. 412/1993, del D.P.R. 551/1999, del D.Lgs. 192/2005, del D.Lgs. 152/2006, del D.Lgs. 311/2006 e del D.P.R. 74/2013, il Gestore, quale soggetto Terzo Responsabile, s'impegna ad eseguire, per tutta l'effettiva durata del contratto, tutte le operazioni necessarie per il corretto esercizio degli impianti termici oggetti di questo contratto, da individuarsi anche in considerazione di quanto previsto al capo 1.3 del presente Contratto Servizio Energia. A riguardo per quanto riguarda il servizio riscaldamento, le temperature da garantire all'interno delle varie utenze calcolate sulla media dei valori rilevabili nei vari ambienti, dettate dalle normative vigenti (v. articoli 3 e 4 del

D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993, e articolo 12 del D.P.R. n. 74 del 16 aprile 2013), sono le seguenti:

- asilo nido, scuole materne e speciali 20°C con tolleranza + 2°C;
- altre scuole, uffici, abitazioni o assimilabili 20°C;
- atri e corridoi 18°C;
- palestre e impianti sportivi dove si svolgono attività, archivi e depositi 18°C.

Per il servizio riscaldamento la tolleranza ammessa sulla temperatura media nelle singole unità immobiliari degli edifici é di + 2° C (D.P.R. n. 551/99). Le temperature indicate si intendono misurate al centro dei locali con termometro posto 1,5 metri dal pavimento e con porte e finestre chiuse da almeno 2 ore. In caso di contenzioso riguardante la rilevazione delle temperature si adotteranno i criteri indicati nelle norme UNI di riferimento per il collaudo degli impianti termici. In giornate particolarmente rigide, dopo il fermo di attività, potranno essere disposte accensioni anticipate agli impianti in deroga alla normativa vigente per garantire le condizioni di benessere ambientale agli utenti. In caso di temperature esterne particolarmente rigide registrate per più giorni consecutivi sarà ammessa una tolleranza sulle temperature richieste con il limite di - 2°C .

Art. 1.9 – Assunzione della qualifica di terzo responsabile

Con la stipula del contratto il Gestore assume, per tutta la durata effettiva del contratto medesimo, la qualifica di “Terzo Responsabile dell’esercizio e della manutenzione degli impianti termici” prevista, in generale, dall’art. 31, comma 1 e 2, della Legge 10/1991, ed in particolare dall’art. 1, lett. O, del D.P.R. 412/1993, dall’art. 7 del D.P.R. 551/1999 “Ulteriori requisiti del Terzo Responsabile”, e dal D.P.R. 74/2013, ed in accordo al D.Lgs. 192/2005, all’art. 287 del D.Lgs. n. 152/2006 “abilitazione alla conduzione”, al D.Lgs. 311/2006. Il Gestore dichiara di essere in possesso dei requisiti di abilitazione, stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 37 del 22.01.2008 in merito alla sicurezza, per l’assunzione della qualifica predetta, così come stabiliti dalla suddetta normativa, anche in merito a competenze e certificazioni.

Art. 1.10 – Oneri a carico del Comune

Sono a carico del Comune i costi di ulteriori interventi finalizzati al risparmio energetico, proposti dal Gestore ed accettati dal Comune, secondo le risultanze delle Diagnosi Energetiche effettuata entro 1 anno di esercizio sul sistema edificio-impianto dello stabile oggetto di questo contratto. Sono inoltre a carico del Comune i costi relativi ad interventi di manutenzione straordinaria, causati da:

- eventi di forza maggiore;
- atti di vandalismo;
- danni che dovessero verificarsi alle apparecchiature installate dal Gestore in centrale termica (generatori, circolatori, sistemi di tele gestione ecc...) derivanti da cause riconducibili all’edificio servito dall’impianto, agli impianti in esso installati o alle sue pertinenze;
- oneri relativi ai diritti di segreteria e sopralluoghi degli organi tecnici quali INAIL (ex I.S.P.E.S.L.) e VV.FF., in quanto le relative pratiche sono di competenza comunale.

Ai corrispettivi relativi alle prestazioni contrattuali stabilite, comprendenti la fornitura di beni e servizi, verrà applicata l’aliquota IVA di legge al momento attuale:

- 10% utenze domestiche o assimilate (circ. 82/99-E del Ministero Finanze);
- 22% altre utenze (circ. 82/99-E del Ministero Finanze).

Il Comune si impegna a fornire al Gestore:

- a) dichiarazione che gli impianti e apparecchi in pressione sono stati controllati e verificati ai sensi della normativa vigente;
- b) dichiarazione di conformità degli impianti, ai sensi del DM 37/08 e successivi provvedimenti di attuazione;
- c) dichiarazione di conformità o certificati di collaudo degli impianti;
- d) libretto di centrale o di impianto compilato con le modalità previste nel DPR 74/2013;
- e) tutta la documentazione/certificazione prevista dalle Normative vigenti, quale:
 - denuncia e omologazione ISPESL;
 - libretto di centrale;
 - relazione VV.F. e/o nulla osta per la sola attività 91 e/o C.P.I. dello stabile;
 - dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008;
 - tutte le altre documentazioni richieste dalle disposizioni legislative vigenti in materia di impianti termici.

Restano a carico del comune tutte le attività di ordinaria e straordinaria manutenzione degli impianti elettrici all'interno degli edifici, Ates garantirà al comune la manutenzione straordinaria delle sole componenti fornite ed installate.

Art. 1.11 – Garanzie a carico del Comune e del Gestore

Il Comune garantisce espressamente al Gestore la funzionalità dell'attuale impianto termico come da "Verbale di consegna e di presa visione sugli impianti termici" contestualmente sottoscritto tra le parti e allegato A2 al presente contratto Servizio Energia. Il Gestore non sarà in alcun modo responsabile per eventuali carenze di funzionalità (vedi "Verbale di consegna e di presa visione sugli impianti termici") che non le siano state comunicate preventivamente.

Rimane comunque a totale carico del Gestore, in quanto "terzo responsabile" dell'esercizio e della manutenzione, qualunque tipo di responsabilità, civile, penale o di altro tipo, per qualsiasi incidente (compresi scoppi, esplosioni, incendi, folgorazioni, intossicazioni, allagamenti) all'interno della centrale termica.

Art. 1.12 – Copertura assicurativa

Il Gestore garantisce al Comune committente di aver contratto copertura assicurativa con massimale di euro 3.000.000 a garanzia di eventuali danni cagionati a terzi e cose (R.C.T.) nell'espletamento del servizio costituente oggetto del presente contratto.

Art. 1.13 – Spese, opere e servizi esclusi dal contratto

Sono escluse dai corrispettivi previsti dal presente contratto tutte le spese non espressamente previste dal contratto stesso.

Art. 1.14 – Accesso agli stabili oggetto di questo contratto da parte del personale del Gestore, manomissioni, penale

Il Comune, ed i singoli utenti, autorizzano il personale del Gestore ad accedere a tutti i locali dell'edificio ove sono installate le apparecchiature di misurazione del calore e dei consumi, al fine di effettuare l'installazione, la manutenzione e la lettura

delle apparecchiature di misura del calore, dei consumi e /o dell'acqua calda sanitaria. In caso di tentata o consumata manomissione delle apparecchiature di misure predette, il Comune sarà tenuto a corrispondere al Gestore una penale, per ogni apparecchiatura danneggiata, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore e ferma restando l'obbligazione di pagamento elusa mediante la manomissione dei misuratori. Sia la manomissione delle apparecchiature che il danno dalle stesse subito verranno accertati e certificati dalla ditte costruttrice delle apparecchiature stesse in necessario contraddittorio con le altre parti. Al fine di consentire alla società di eseguire gli interventi di riqualificazione e di predisposizione degli impianti di cui all'Art. 1.8 il Comune autorizza l'accesso agli impianti ed agli stabili oggetto di intervento a partire dalla data di sottoscrizione del presente contratto e si impegna ad informare l'attuale manutentore in merito.

Art. 1.15 – Miglioramento dell'efficienza energetica garantito- Definizione condizioni dei consumi di riferimento e dei fattori di aggiustamento degli stessi - Sharing Saving

Sulla base dell'analisi energetica iniziale il consumo per la climatizzazione invernale attuale stimato per gli immobili inseriti nel presente contratto è di **2.098.948 KWh anno**. Tale consumo è riferito ai GG relativi alla stagione termica 2016_2017 (2265 GG) alle attuali volumetrie, giorni ed ore di funzionamento impianti.

EDIFICIO	VIA	Consumi energetici pre intervento [Kwh/Anno]	Riscaldamento [Kwh/Anno]	Acs [Kwh/Anno]
Nuovo municipio	Via Gramsci, 1D	235.758	235.758	Non presente
Arva	Piazza Cesare Battisti, 1	71.872	68.278	3.594
Magazzino Comunale	Via Dante, 63	18.765	17.827	938
Asilo	Via San Biagio, 22	17.697	16.812	885
Centro diurno Anziani	Viale Brianza, 19	81.328	77.261	4.066
Ex filanda_ Biblioteca	Via ai Campi, 5	151.316	151.316	Non presente
Palestra scuole elementari	Via Vittorio Veneto, 23	189.551	189.551	Non presente
Nuovo ambulatorio comunale	Via Magellano, 20	10.189	9.680	509
Plesso Scolastico	Via Dante, 22	1.019.019	968.068	50.951
Centro Sportivo Tribune	Viale delle Industrie	77.439	73.567	3.872
Palazzetto dello Sport e Spogliatoi	Via ai Campi 6	177.646	168.763	8.882
Tennis Sintetici	Via ai Campi 6	48.368	48.368	Non presente
Totale Comune		2.098.948	2.025.250	73.698

La quantità massima di energia termica erogabile riferito ai GG relativi alla stagione termica 2016_2017 (2265 GG) ed alle attuali volumetrie, giorni ed ore di funzionamento impianti. per singolo immobile viene stabilita come da tabella seguente:

EDIFICIO	VIA	energia massima erogabile Riscaldamento ed Acq* [kWh]	energia massima erogabile Riscaldamento [kWh/1]	energia massima erogabile ed Acq [kWh]
<i>Nuovo municipio</i>	<i>Via Gramsci, 1D</i>	188.606	188.606	Non presente
<i>Arva</i>	<i>Piazza Cesare Battisti, 1</i>	64.685	61.450	3.234
<i>Magazzino Comunale</i>	<i>Via Dante, 63</i>	16.888	16.044	844
<i>Asilo</i>	<i>Via San Biagio, 22</i>	15.927	15.131	796
<i>Centro diurno Anziani</i>	<i>Viale Brianza, 19</i>	65.062	61.809	3.253
<i>Ex filanda_ Biblioteca</i>	<i>Via ai Campi, 5</i>	98.356	98.356	Non presente
<i>Palestra scuole elementari</i>	<i>Via Vittorio Veneto, 23</i>	142.164	142.164	Non presente
<i>Nuovo ambulatorio comunale</i>	<i>Via Magellano, 20</i>	9.170	8.712	459
<i>Plesso Scolastico</i>	<i>Via Dante, 22</i>	764.264	726.051	38.213
<i>Centro Sportivo Tribune</i>	<i>Viale delle Industrie</i>	54.207	51.497	2.710
<i>Palazzetto dello Sport e Spogliatoi</i>	<i>Via ai Campi 6</i>	124.352	118.134	6.218
<i>Tennis Sintetici</i>	<i>Via ai Campi 6</i>	33.858	33.858	Non presente
Totale Comune		1.577.539	1.521.811	55.728

Nel caso di riduzione del fabbisogno termico annuo rispetto al valore stimato si prevede una suddivisione dei benefici economici corrispondenti al risparmio in kWh, sulla base delle seguenti percentuali:

- quota di risparmio a beneficio del Comune: 85%
- quota di risparmio a beneficio del Gestore: 15%

Nel caso di aumento del fabbisogno termico annuo rispetto al valore medio stimato dopo la riqualificazione, si prevede una suddivisione dei costi economici corrispondenti al maggior consumo in kWh, sulla base delle seguenti percentuali:

- quota di maggior consumo a carico del Comune: 15%
- quota di maggior consumo a carico del Gestore: 85%

Per la valorizzazione di risparmi e costi, si applicherà la franchigia del +/- 5% entro la quale non si applicheranno suddivisioni di risparmio o maggiori costi.

Al termine di ogni Anno ATES fornirà al Comune una relazione e un report con l'indicazione dei risparmi conseguiti ed il confronto con i dati storici di consumo.

Sulla base della diagnosi energetica iniziale i consumi di energia elettrica per gli edifici oggetto del presente contratto come da specifica dell'Art. 1.1 del presente allegato è pari a **453.996 Kwh/Anno** (al netto delle perdite di rete) come media del consumo rilevato nel periodo 2012-2016. Tale consumo fa riferimento alle attuali condizioni d'uso degli edifici ed agli impianti/attrezzature presenti al momento della sottoscrizione del presente contratto.

	2012	2013	2014	2015	2016	MEDIA
<i>Nuovo ambulatorio</i>			3.528	3.502	3.472	3.501
<i>Centro diurno Anziani</i>	49.690	35.198	34.059	39.891	33.181	38.404
<i>Ex filanda_ Biblioteca</i>	67.807	44.008	45.659	40.442	36.309	46.845

<i>Nuovo municipio</i>	131.604	126.473	109.903	131.730	126.504	125.243
<i>Ex sede Comunale</i>	20.918	18.177	19.607	19.455	18.198	19.271
<i>Scuole Elementari</i>	35.066	34.061	35.101	34.679	36.683	35.118
<i>Scuola Materna</i>	30.688	32.816	26.209	28.499	29.692	29.581
<i>Scuole Medie</i>	147.080	153.387	137.858	135.907	135.907	142.028
<i>Asilo</i>	978	1.049	1.315	1.117	2.168	1.325
<i>Magazzino Comunale</i>			7.334	8.216	8.288	7.946
<i>Arva</i>			4.788	4.605	4.811	4.735
TOTALE IMMOBILI					435.213	453.996

Annualmente la società provvederà a trasmettere al comune un report dettagliato con l'andamento dei consumi effettivi suddivisi per fascia, mese ed edificio.

La società garantisce al comune il raggiungimento di un risparmio del 15% sul consumo storico ovvero 385.396 Kwh/Anno : La quantità massima di energia erogabile viene pertanto stabilita in

<i>Edificio</i>	<i>Quantità massima di energia erogabile [Kwh Elettrici]</i>
<i>Nuovo ambulatorio</i>	2.976
<i>Centro diurno Anziani</i>	32.643
<i>Ex filanda_ Biblioteca</i>	39.818
<i>Nuovo municipio</i>	106.457
<i>Ex sede Comunale</i>	16.380
<i>Scuole Elementari</i>	29.850
<i>Scuola Materna</i>	25.144
<i>Scuole Medie</i>	120.724
<i>Asilo</i>	1.126
<i>Magazzino Comunale</i>	6.754
<i>Arva</i>	4.025
TOTALE IMMOBILI	385.897

In caso di superamento mancato raggiungimento degli obiettivi sopra indicati Ates riconoscerà a titolo di rimborso per il mancato raggiungimento degli obiettivi una penale pari a 0,03 € per KWh di consumo oltre i 385.897 Kwh/Anno

Nel caso di riduzione del fabbisogno annuo (**385.897 Kwh/Anno**) rispetto al valore stimato si prevede una suddivisione dei benefici economici corrispondenti al risparmio in kWh, sulla base delle seguenti percentuali:

Risparmio tra 25% e il 35% - Ates riconoscerà al Comune 0,04 €/Kwh

Risparmio tra il 35% e 45% - Ates riconoscerà al Comune 0,07 €/Kwh
Risparmio oltre il 45% - Ates riconoscerà al Comune 0,12 €/Kwh

Nel caso di presenza di impianti fotovoltaici che insistono su edifici per i quali è prevista l'attivazione del contratto energia elettrica, il Gestore non procederà all'intestazione del contatore che resterà in capo al comune. Saranno esclusi dal calcolo della quota canone annuale i consumi relativi all'immobile. Per tali immobili la quota sharing saving sarà così definita:

In caso di superamento mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo pari ad una riduzione del 15% sul consumo storico la società riconoscerà al Comune a titolo di rimborso per il mancato raggiungimento degli obiettivi una penale pari a 0,02 € per Kwh di consumo eccedente

Nel caso di riduzione del fabbisogno annuo rispetto al valore storico di riferimento il Comune riconoscerà al Gestore quanto segue:

Risparmio fino al 15% - 0,07 €/Kwh risparmiato
Risparmi tra il 15% e il 25% - 0,185 €/Kwh risparmiato
Oltre il 25% - 0,10 €/Kwh risparmiato

1.16 Determinazione gradi giorno e consumi destagionalizzati

La determinazione dei gradi giorno effettivi della località, come riferimento per destagionalizzare il consumo annuo di energia termica a dimostrare l'effettivo miglioramento dell'efficienza energetica. Verrà effettuato al termine di ogni stagione termica sulla base delle condizioni meteo ARPA Cinisello Balsamo Parco Nord o con l'utilizzo dei dati della stazione meteorologica più vicina a parità di condizioni. La quota di Sharing Saving verrà aggiornata annualmente sulla base del valore di GG misurati.

La correlazione fra la quantità di energia termica erogata per il servizio di riscaldamento e i gradi giorni della stagione termica è definita tramite la seguente formula

$$CR_{ei \text{ stagione } x} : GG_x * GG_{412} = \text{consumo destagionalizzato}$$

Dove

$CR_{ei \text{ stagione } x}$ = consumo riscaldamento edificio i-esimo nella stagione x

GG_x = gradi giorno della stagione di riferimento

GG_{412}

$CR_{ei \text{ dest}}$ = consumo riscaldamento edificio i-esimo destagionalizzato

La correlazione fra la quantità di energia termica erogata per il servizio di produzione di acqua calda sanitaria e i litri prodotti nella stagione termica è definita tramite la seguente formula

$$CACS_{ei \text{ stagione } x} : MC_x * MC_{rif} = \text{consumo riscaldamento destagionalizzato}$$

Dove

CACS_{ei stagione x} = consumo ACS edificio i-esimo nella stagione x
MC_x = metri cubi di acqua sanitaria prodotti nella stagione x
MC_{rif} = metri cubi di acqua sanitaria prodotti nella stagione di riferimento

CACS_{ci dest} = consumo ACS edificio i-esimo destagionalizzato

Il consumo destagionalizzato di ogni anno verrà confrontato a fine anno al fine di verificare i risultati energetici ottenuti

Ulteriori Parametri di riferimento

- Volumetria riscaldata (mc):
- Periodo di riscaldamento (giorni): 15/10 – 15/04 (183)
- Gradi giorno riferimento DPR 412 2.404
- Energia termica totale presunta (kWh) 1.577.539 di cui
 - per riscaldamento 1.521.811
 - per acqua calda sanitaria 55.728
- Riduzione energia primaria garantita 25%

Art. 1.17 – Indicazione di un tecnico responsabile

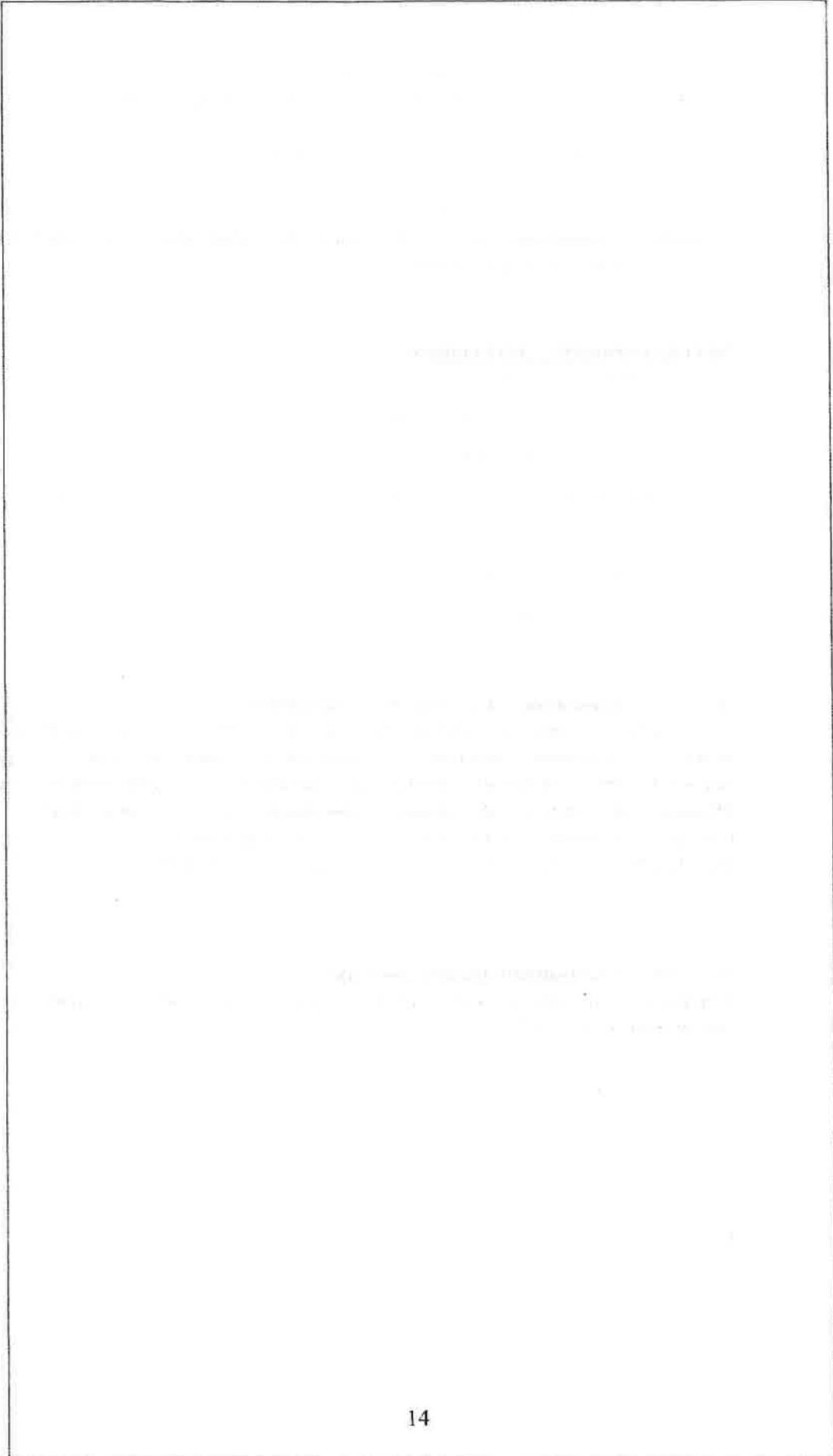
L'indicazione da parte del committente, qualora si tratti di un ente pubblico, di un tecnico di controparte incaricato di monitorare lo stato dei lavori e la corretta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto; se il committente è un ente obbligato alla nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, di cui all'articolo 19 della legge 09 Gennaio 1991, n. 10, quest'ultimo deve essere incaricato come tecnico di controparte.

Art. 1.18 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dal Comune sarà svolto nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 196/03.

Trezzo sull'Adda, li

Il Gestore Il Comune



Allegato D "PIANO DI INTERVENTI " al Contratto del Servizio Energia

Cronoprogramma

	Realizzazione interventi di efficientamento	Progettazione, DL INAIL	Fornitura e posa del sistema di Telecontrollo	Interventi impianti Elettrici	Certificazione Energetica	Gestione e conduzione
Anno 1						
Anno 2						
Anno 3						
Anno 4						
Anno 5						
Anno 6						
Anno 7						
Anno 8						
Anno 9						
Anno 10						

Per i dettagli del cronoprogramma dei singoli interventi di riqualificazione si rimanda alla documentazione contrattuale approvata che costituisce parte integrante del presente contratto

ALLEGATO E - RIEPILOGO SCHEDA INTERVENTO

	Consumo Anno attuale Comune	Spesa attuale comune Gas Metano	Rendimento medio stagionale attuale degli impianti	%	Consumo Calore attuale annuo degli impianti	% di risparmio	Consumo ridotto post interventi Ates	Tariffa Calore Ates	Spesa energia Comune	QUOTA LAVORI
	Mc metano	€/anno			Kwh/anno		Kwh/anno	€/Kwh	€/anno	€/anno
Nuovo municipio	28.922	€ 17.932	85%		235.758	20%	188.606	€ 0,07	€ 13.391,04	€ 8.558,47
Arva	8.817	€ 5.467	85%		71.872	10%	64.685	€ 0,07	€ 4.592,61	€ 868,49
Magazzino Comunale	2.302	€ 1.427	85%		18.765	10%	16.888	€ 0,07	€ 1.199,07	€ 703,40
Asilo	2.171	€ 1.346	85%		17.697	10%	15.927	€ 0,07	€ 1.130,83	€ 765,65
Centro diurno Anziani	9.977	€ 6.186	85%		81.328	20%	65.062	€ 0,07	€ 4.619,40	€ 7.883,87
Ex filanda_ Biblioteca	18.563	€ 11.509	85%		151.316	35%	98.356	€ 0,07	€ 6.983,25	€ 9.349,91
Palestra scuole elementari	22.719	€ 14.086	87%		189.551	25%	142.164	€ 0,06	€ 8.529,81	€ 124,70
Nuovo ambulatorio comunale	1.250	€ 775	85%		10.189	10%	9.170	€ 0,07	€ 651,10	€ 689,83
Plesso Scolastico	118.065	€ 73.200	90%		1.019.019	25%	764.264	€ 0,07	€ 54.262,76	€ 20.155,78
Centro Sportivo Tribune	9.500	€ 5.890	85%		77.439	30%	54.207	€ 0,06	€ 3.252,45	€ 7.623,27
Palazzetto dello Sport e Spogliatoi	21.793	€ 13.512	85%		177.646	30%	124.352	€ 0,06	€ 7.461,12	€ 14.231,91
Tennis Sintetici	5.604	€ 3.474	90%		48.368	30%	33.858	€ 0,06	€ 2.031,46	€ 1.698,45
Altro										€ 1.407,87
TOTALE COMUNE	249.683	€ 154.803			2.098.948	25%	1.577.539		€ 108.104,90	€ 74.061,60

MANUTENZIONE RIPRATIZIONE PER IMMOBILE

COD		COSTO MANUTENZIONE ATES
1	Nuovo municipio	€ 1.793,36
2	Arva	€ 615,05
3	Magazzino Comunale	€ 160,58
4	Asilo	€ 151,44
5	Centro diurno Anziani	€ 618,64
6	Ex filanda_ Biblioteca	€ 935,21
7	Palestra scuole elementari	€ 1.351,76
8	Nuovo ambulatorio comunale	€ 87,20
9	Plesso Scolastico	€ 7.266,99
10	Centro Sportivo Tribune	€ 515,43
11	Palazzetto dello Sport e Spogliatoi	€ 1.182,40
12	Tennis Sintetici	€ 321,94

TOTALE COMUNE € 15.000,00

Gli importi della manutenzione indicati tengono conto di un 10% Costi generali, 10% costi indiretti manodopera e 7% utile d'impresa

DETTAGLIO INTERVENTI

Si allegano di seguito gli importi dell'effettivo costo dei lavori per singolo immobile sostenuto dal Gestore. Si allegano Computi metrici ed Analisi Prezzi ove si indicano gli importi relativi a costi generali ed utili d'impresa. Al fine del calcolo dell'incidenza della quota C1 (importo lavori di efficientamento energetico) si sono considerati oneri finanziari corrispondenti al 6% annuo